

## Piano formativo servizi educativi alla prima infanzia anno educativo 2020 – 2021

Nell'anno educativo 2020 – 2021 la formazione progettata dal coordinamento pedagogico comunale ha previsto percorsi che hanno coinvolto tutte le figure professionali della rete dei servizi alla prima infanzia del territorio fiorentino e percorsi di continuità 0-6.

### I principali percorsi formativi

#### **LEGGERE: FORTE! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza**

A partire ottobre 2020 prosegue la formazione regionale "LEGGERE: FORTE!", riconosciuta nell'ambito del Piano della formazione di ambito del MIUR, sulla base del Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e USR e dell'Accordo di collaborazione relativo al progetto.

Un'azione a regia regionale, in collaborazione con l'Università di Perugia ed il prof. Federico Batini, finalizzata a promuovere la lettura ad alta voce attraverso un percorso 0-6 che prevede la formazione del personale dei Nidi d'infanzia e delle Scuole dell'infanzia.

Muove dalla consapevolezza che la lettura è uno degli strumenti più potenti per promuovere l'apprendimento e ridurre la dispersione scolastica. La ricerca sul campo ha dimostrato che ascoltare la lettura ad alta voce è in grado di produrre una serie di benefici interni ed esterni rispetto al percorso educativo e scolastico.

Per fare solo alcuni esempi:

- favorisce lo sviluppo delle funzioni cognitive fondamentali (attenzione, pianificazione etc..)
- facilita lo sviluppo delle capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni
- facilita lo sviluppo di abilità relazionali
- incrementa notevolmente il numero di parole conosciute
- aiuta nella costruzione della propria identità
- favorisce lo sviluppo del pensiero critico
- favorisce l'autonomia di pensiero

Il personale che ha partecipato lo scorso anno al percorso formativo ha proseguito la formazione con un percorso di secondo livello sulle seguenti tematiche:

- Aggiornamento bibliografico 0-3
- Aggiornamento bibliografico 3-6
- Gli albi illustrati e il rapporto con le illustrazioni
- Dall'inizio alla fine: riti di inizio e di conclusione, setting, gestione dei tempi e della lettura, dilatare l'attenzione, favorire la comprensione
- Percorsi bibliografici tematici
- Campi di esperienza e percorsi bibliografici
- Lettura e inclusione
- Tecniche per la costruzione e l'utilizzo dei libri (libri tattili, Kamishibai su libri dati)
- Rodari
- Lettura, differenze e stereotipi (accogliendo il suggerimento dei coordinatori)
- Lettura e multilinguismo

**Figure professionali coinvolte:** educatori/trici dei servizi 0-3 anni a gestione diretta, indiretta e privati e insegnanti della scuola dell'infanzia comunale e statale.

## **"Nuove sfide per la professionalità in ambito educativo 0-6: INCLUSIONE"**

Il percorso formativo, realizzato in collaborazione con l'agenzia formativa PERCORSI FORMATIVI 06, parte dal considerare l'importanza e il significato dell'inclusione nel contesto educativo/scolastico come concetto chiave alla base della progettazione educativa 0-6.

Gli obiettivi del percorso formativo, quindi possono essere così sintetizzati:

- Incrementare le conoscenze e le competenze relative al concetto di inclusione e alle metodologie e alle pratiche inclusive in riferimento al quadro normativo nazionale e regionale, alla "filosofia" dell'ICF - CY, alle teorie di riferimento sopra citate;
- Potenziare le competenze relazionali e comunicative orizzontali, verticali e trasversali con l'équipe, le famiglie, gli specialisti, il personale di sostegno, i bambini e tra i diversi ordini del sistema educativo e scolastico;
- Potenziare gli strumenti osservativi a disposizione del personale educativo a partire dalle teorie di riferimento e dagli strumenti di riferimento del corso;
- Potenziare le competenze progettuali (progetto educativo del nido, PTOF della scuola dell'infanzia, costruzione del PEI, partecipazione alle équipes multidisciplinari con i professionisti dell'ambito sanitario) nell'ottica inclusiva volta a sostenere e a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di ciascun bambino/bambina;
- Incrementare e realizzare occasioni di partecipazione e condivisione di spazi narrativi, inclusivi e di coinvolgimento delle famiglie con disabilità nella comunità educante nell'ottica di una progettazione inclusiva.
- Potenziare la comunicazione nei servizi creando una progettazione di momenti di scambio di équipes allargata (comprensiva dei esecutori/trici esecutrici e operatori/trici cucinieri/e);
- Promuovere la creazione di gruppi di lavoro inclusivo che, a partire dalla conoscenza delle normative, coltivino una pratica riflessiva sul ruolo di ciascuno all'interno del progetto educativo.
- Favorire la conoscenza del tratto dell'alta sensibilità per riconoscere i bambini che lo esprimono e attivare adeguate strategie educative di accoglienza e accompagnamento lungo il percorso di crescita.

**Figure professionali coinvolte:** 332 fra educatori/trici dei servizi 0-3 anni a gestione diretta e in appalto, insegnanti delle scuole dell'infanzia comunali e statali, esecutori/trici dei nidi e delle scuole d'infanzia comunali, operatori/trici cucinieri/e dei nidi d'infanzia comunali.

## **"Nuove sfide per la professionalità in ambito educativo 0-6: PENSIERO DIVERGENTE"**

Il percorso formativo, realizzato in collaborazione con l'agenzia formativa PERCORSI FORMATIVI 06, si propone di far riflettere sull'importanza e il significato del pensiero divergente nel contesto educativo/scolastico come aspetto chiave alla base della progettazione educativa 0-6.

Il percorso formativo, attraverso incontri teorico/pratici, ha avuto come obiettivo quello di potenziare/allenare il personale educativo e insegnante in merito:

- Comprensione, riconoscimento e inquadramento teorico del concetto di pensiero divergente;
- Contestualizzazione del pensiero divergente nell'operatività quotidiana del personale dei servizi 0-6;
- Comprensione dell'importanza di una progettazione flessibile ed aperta per sostenere e potenziare le risorse di ogni bambino;
- Progettazione di contesti di apprendimento indoor e outdoor inclusivi e aperti che stimolino tutte le tipologie di intelligenza e quindi di espressione dei bambini;
- Potenziamento e valorizzazione del pensiero creativo delle figure educative e di insegnamento attraverso esercitazioni pratiche di problem solving;
- Comprensione dell'importanza di una progettazione verticale condivisa, che metta al centro l'idea di bambino creatore del proprio apprendimento in un contesto sociale in cui l'adulto compie un'azione di regia educativa a sostegno dei tempi e degli stili cognitivi di ciascuno;

- Comprensione dei vantaggi di un metodo di lavoro condiviso che coinvolge attivamente tutte le figure professionali, nonché le famiglie, in uno sguardo inclusivo.

**Figure professionali coinvolte:** 330 fra educatori/trici dei servizi 0-3 anni a gestione diretta e in appalto, insegnanti delle scuole dell'infanzia comunali e statali, esecutori/trici dei nidi e delle scuole d'infanzia comunali, operatori/trici cucinieri/e dei nidi d'infanzia comunali.

## **BEE. BOOSTING GENDER EQUALITY IN EDUCATION**

### **Percorso formativo sulle questioni di genere in ambito educativo della prima infanzia**

Un percorso formativo, realizzato in collaborazione con COSPE Onlus con esperte/i sulle tematiche di genere, su come riconoscere gli stereotipi di genere e come poterli contrastare in contesti educativi come i nidi, le scuole dell'infanzia e le scuole primarie.

Questo progetto di formazione biennale prevede, per il secondo anno, Workshop con esperte/i in varie discipline (scienze e robotica, arte, narrativa per bambini/e ecc.) al fine di creare un nuovo e innovativo kit educativo/scolastico con itinerari e proposte di laboratori.

**Figure professionali coinvolte:** 97 fra educatori/trici, insegnanti, esecutori, esecutori/trici, operatori/trici cucinieri.

## **DIALOGO INTERRELIGIOSO**

Un percorso formativo, realizzato in collaborazione con la Scuola Fiorentina per l'Educazione al Dialogo Interreligioso e Interculturale ha avuto come obiettivi formativi:

- inquadrare il fenomeno religioso nei suoi termini originali e informare circa gli aspetti peculiari e distintivi delle religioni ebraica, cristiana e musulmana;
- formare i/le destinatari/e sui temi del progetto, sensibilizzare e sollecitare a creare veri spazi di condivisione all'interno del nido.

Argomenti trattati:

1. Il cibo legato alle festività religiose ebraiche
2. Il cibo legato alle festività religiose islamiche
3. Il cibo legato alle festività religiose cristiane

**Figure professionali coinvolte:** 29 operatori/trici cucinieri/e dei nidi d'infanzia comunali.